



OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO IN PROVINCIA DI FERRARA

Numero 12
di Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna

10 Ottobre 2023



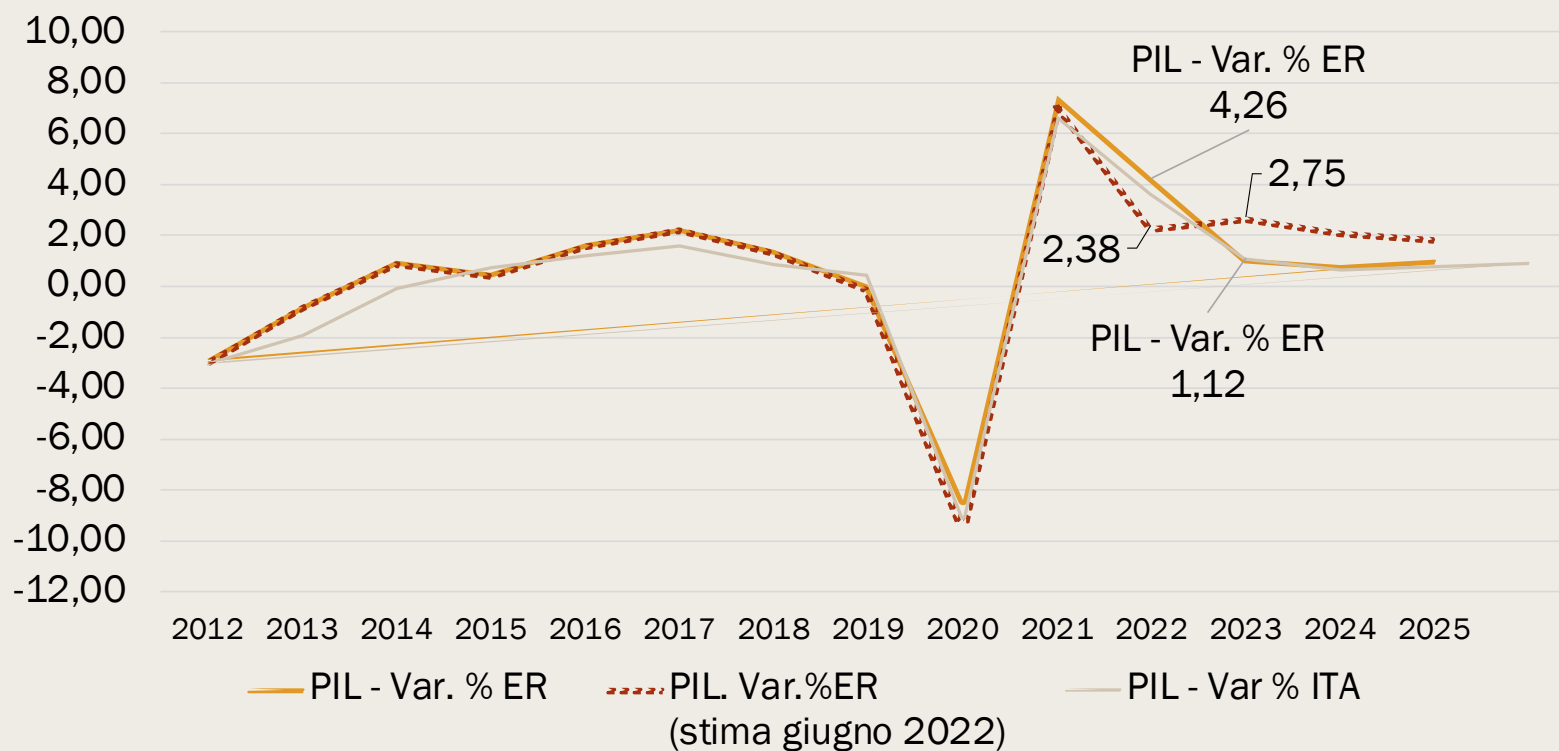
Indice

- Un quadro economico che rimane complesso, almeno in Italia
 - La revisione delle previsioni di crescita ER
 - Il valore aggiunto nei settori produttivi in ER
 - I settori produttivi nel ferrarese
 - Il trend negativo per la manifattura
 - *Turismo, un 2023 poco incoraggiante*
 - *La demografia di impresa*
- I risvolti sul mercato del lavoro
 - *Criticità generalizzate e più diseguaglianza*
 - *A diminuire è l'occupazione più instabile*
 - *La disoccupazione sostanziale*
 - *Alla ricerca di un lavoro migliore*
- Salari e redditi (2021): ancora diseguaglianza
- Residente in calo e più anziani
- Quale cura per il territorio?

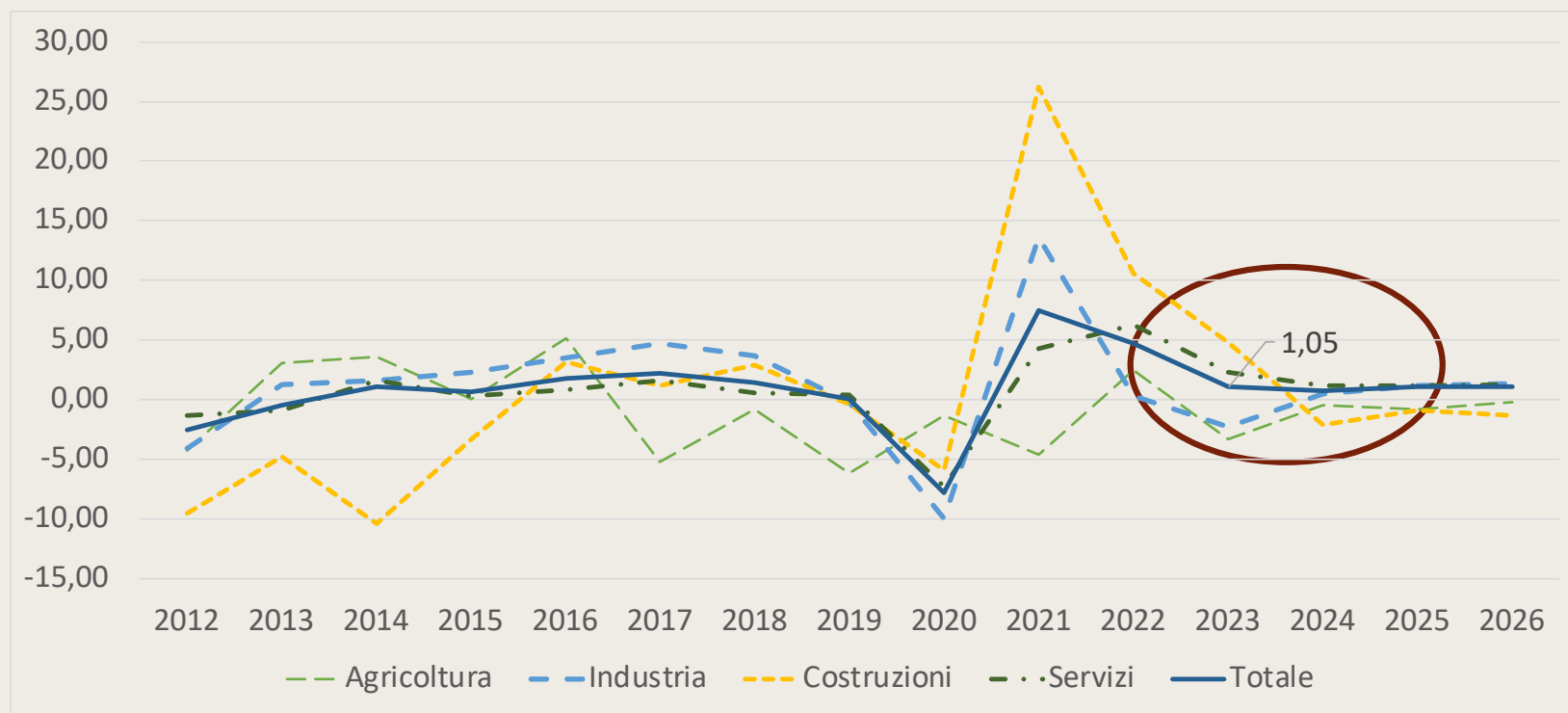
Un quadro economico che rimane complesso, almeno in Italia

- L'economia statunitense traina quella globale che è in fase positiva (FMI)
- In Europa permangono alcune incertezze dovute agli effetti della guerra in Ucraina, alla pressione inflazionistica e ad alcune debolezze in Paesi importanti, come quella della Germania (-0,3% a Luglio dal -0,1% di Aprile 2023).
- In Italia
 - La stima di crescita è ritoccata in negativo (da 1% a 0,8%);
 - L'inflazione resta elevata e tenderà a ridursi solo nell'ultimo trimestre del 2023
 - Gli scambi con l'estero risentono della situazione tedesca e più in generale delle incertezze internazionali
- Diversamente da come era iniziato, il 2023 si chiuderà all'insegna della stabilità, condizionando negativamente il 2024.
- I principali ritocchi delle stime riguardano proprio il 2024 dalla crescita all'occupazione.

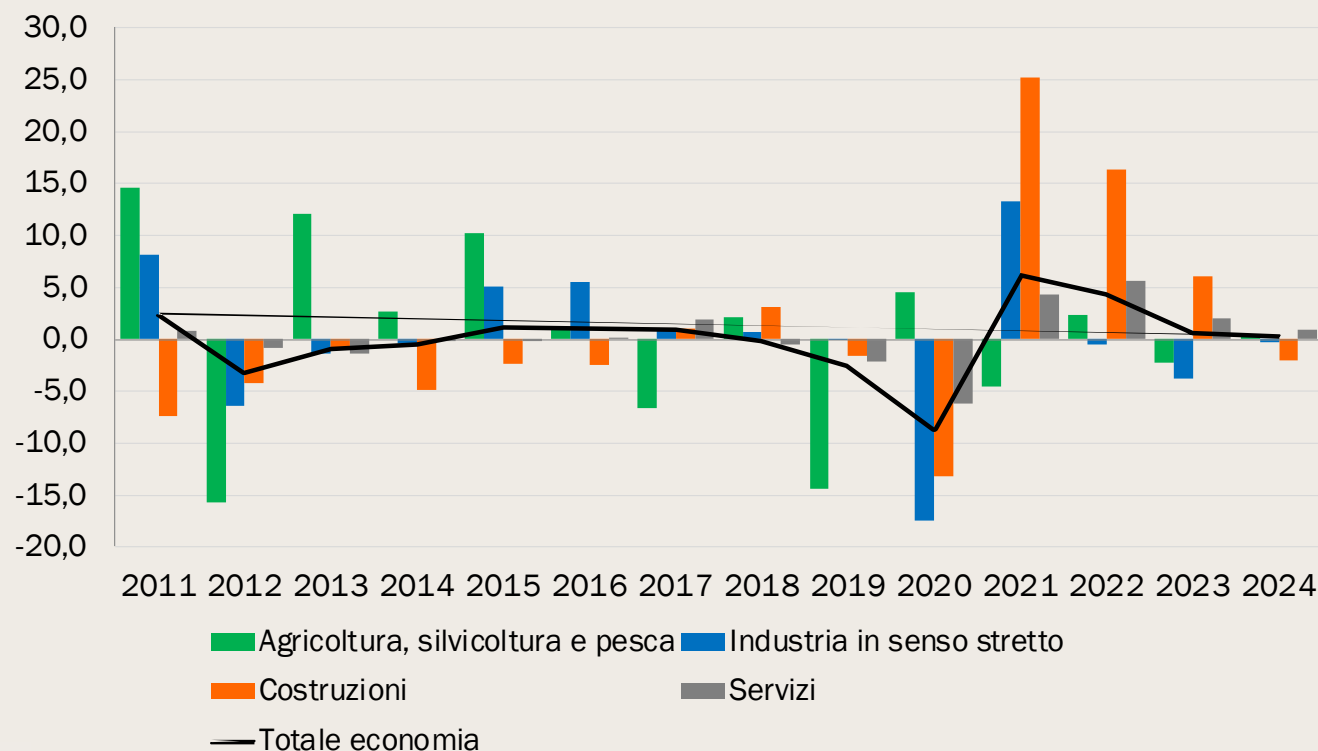
La revisione delle previsioni di crescita ER



Il valore aggiunto nei settori produttivi in ER



I settori produttivi nel ferrarese



I servizi restano centrali (69,6%);
L'industria contribuisce con il 20,6%;

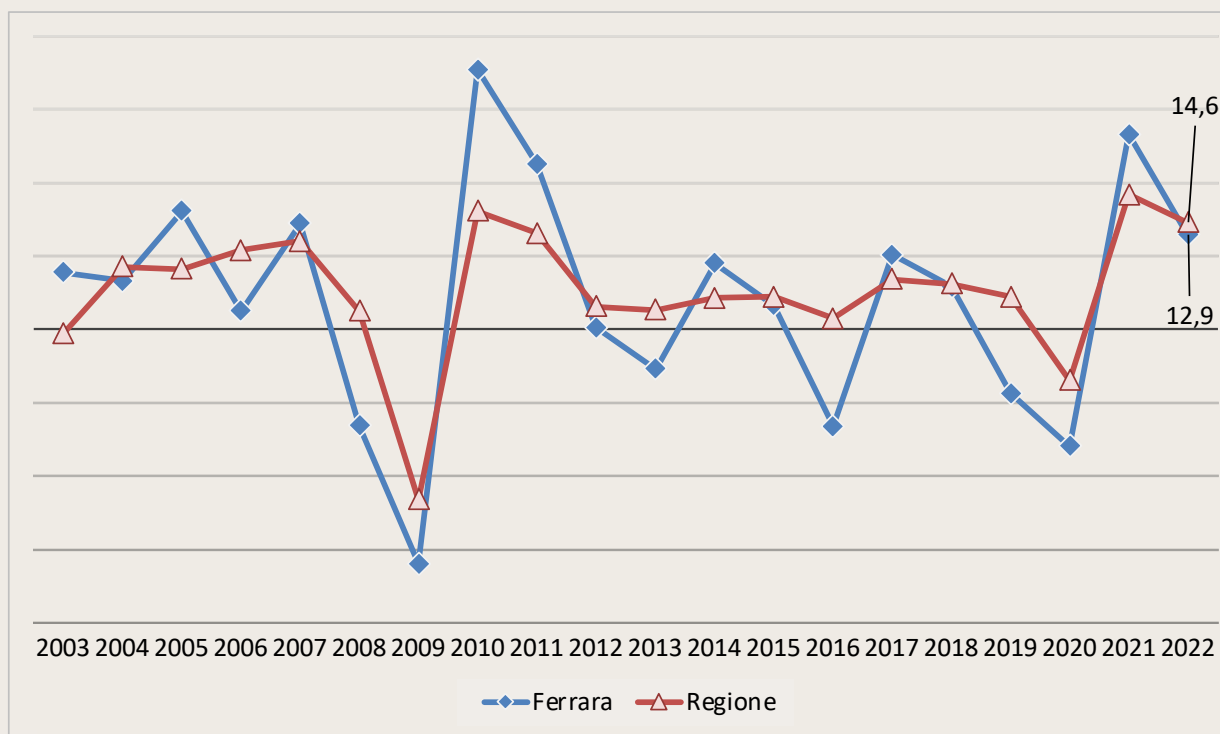
Il buon andamento dei servizi ha controbilanciato il rallentamento dell'industria del 2022 e delle costruzioni.

Nel 2023 il sostegno dei servizi si riduce impattando la variazione complessiva

Diminuisce il contributo ferrarese alla crescita regionale (5,59%).

Fonte: Elaborazioni IRES Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia.

Il trend negativo per la manifattura



Le criticità della manifattura si evidenziano nella dinamica delle esportazioni.

Il trend discendente ferrarese è più intenso di quello regionale;

Il primo trimestre del 2023 segna -10% sul primo trimestre del 2022, in ER è del 4,5%.

Gli indicatori congiunturali confermano la tendenza con una variazione dell'indicatore sul fatturato prossima allo zero.

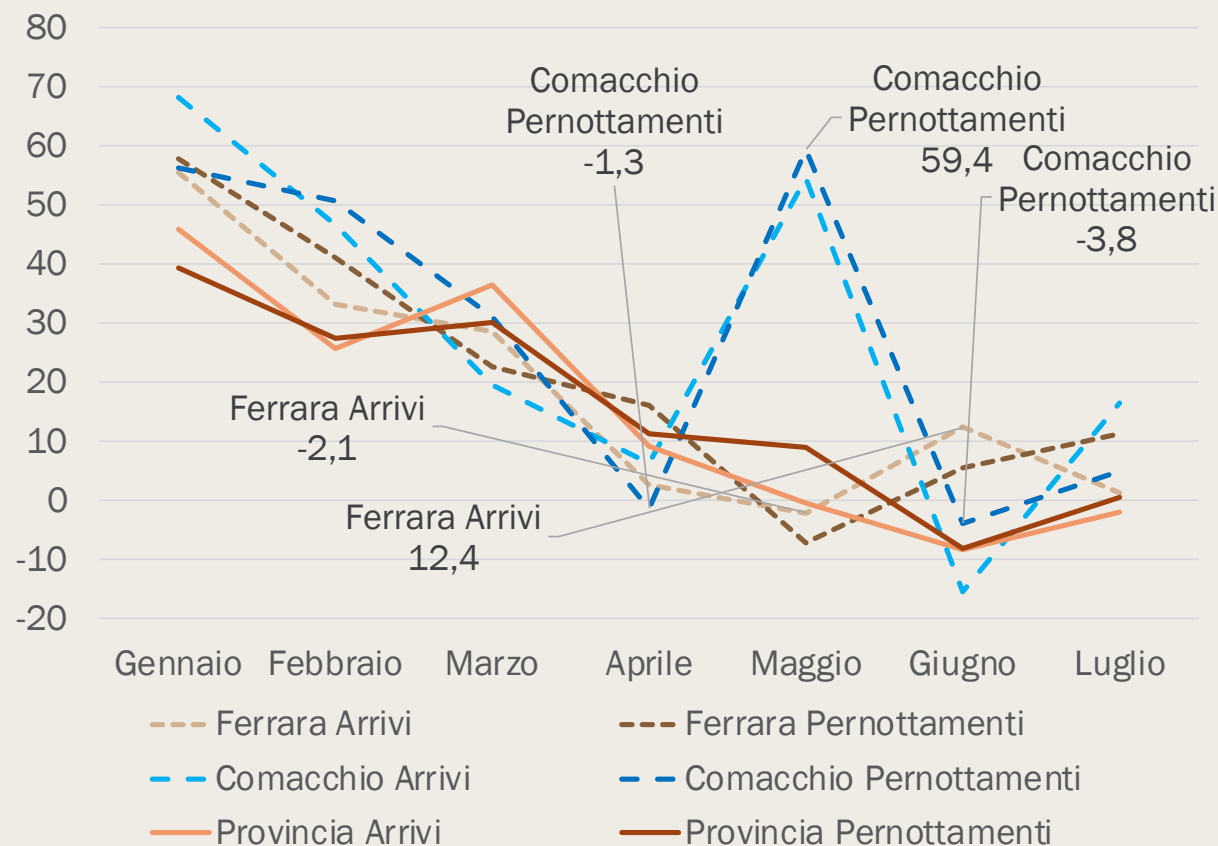
Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Export: le categorie merceologiche

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE % 2021-2022
	2021	2022	2021	2022	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	249.089.547	235.805.293	9,9	8,3	-5,3
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	26.709.022	26.243.370	1,1	0,9	-1,7
CA10-Prodotti alimentari	161.456.380	214.106.091	6,4	7,6	32,6
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	22.831.793	28.130.042	0,9	1,0	23,2
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	42.396.943	53.051.495	1,7	1,9	25,1
CC17-Carta e prodotti di carta	32.103.649	42.903.996	1,3	1,5	33,6
CE20-Prodotti chimici	694.033.877	750.480.984	27,7	26,5	8,1
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	92.752.829	108.197.226	3,7	3,8	16,7
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	60.810.075	74.239.522	2,4	2,6	22,1
CH24-Prodotti della metallurgia	41.975.409	50.218.669	1,7	1,8	19,6
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	29.307.536	42.847.884	1,2	1,5	46,2
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	27.750.036	38.541.766	1,1	1,4	38,9
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	64.933.454	72.254.462	2,6	2,6	11,3
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	760.647.321	835.239.981	30,4	29,5	9,8
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	113.174.089	129.547.328	4,5	4,6	14,5
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	56.911.581	75.209.424	2,3	2,7	32,2
Totale	2.505.949.731	2.830.464.296	100,0	100,0	12,9

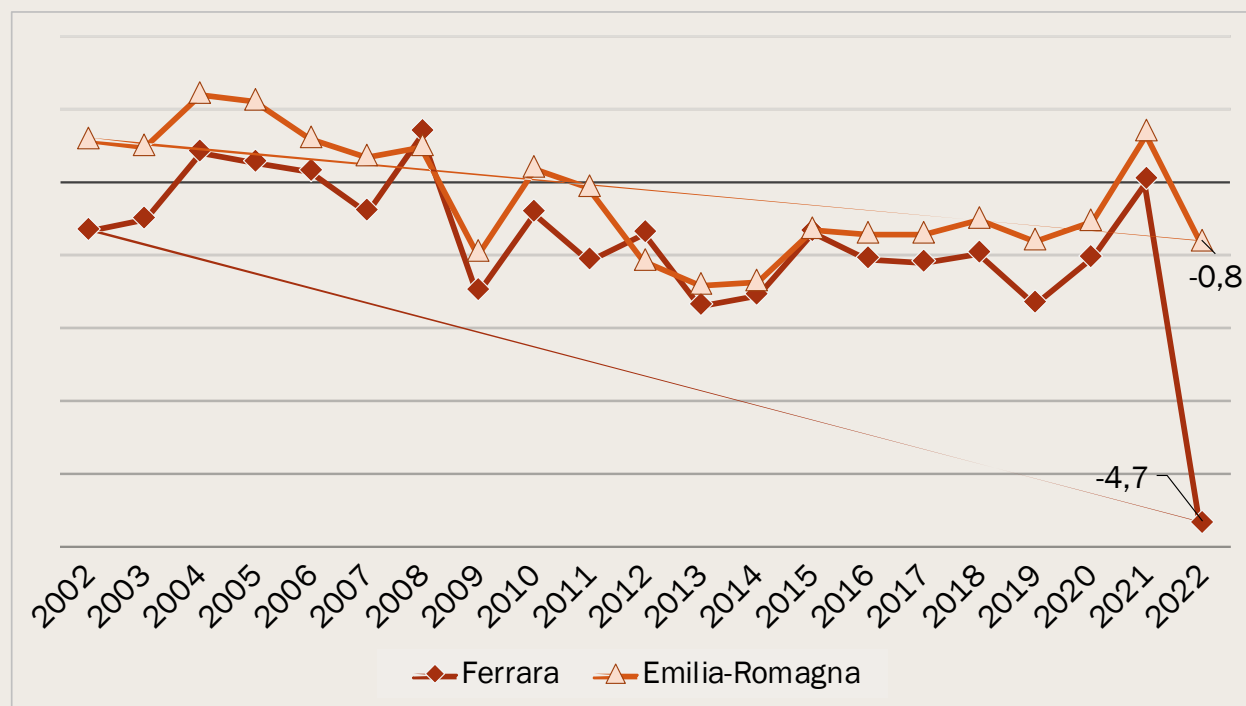
Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Turismo, un 2023 poco incoraggiante



- Il 2022 segna un recupero rispetto al 2021, ma anche al 2019, ma
 - Ferrara città chiude con il segno meno sul 2019;
 - Diminuisce la permanenza e la consistenza dei pernottamenti negli esercizi alberghieri;
- Il 2023 conferma il dato negativo di Ferrara;
- Anche la riviera **chiude l'estate** in diminuzione rispetto al 2022 nonostante una primavera incoraggiante.

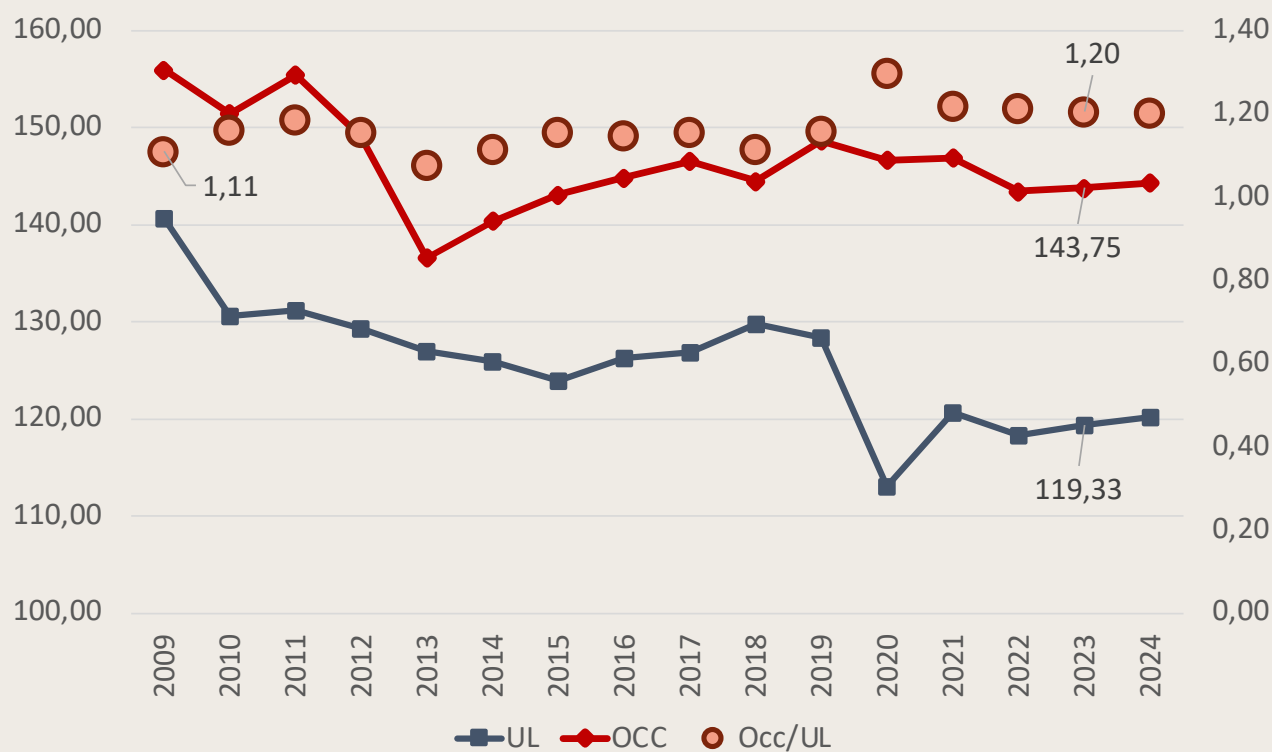
La demografia di impresa



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Movimprese

- Il segno positivo del 2021, dovuto alle imprese di costruzione, è stata una parentesi di un trend che resta negativo.
- Nel 2022 le difficoltà nella manifattura e l'incertezza del turismo e nei servizi si riscontra con variazioni negative pari al -10 e -6%.
- La fine degli incentivi all'edilizia favorisce il -5,8% delle imprese di costruzioni.
- La variazione negativa è generalizzata e riguarda tutti i settori. Crescono le ditte individuali (4%).

I risvolti sul mercato del lavoro



La situazione descritta spiega la fragilità dell'occupazione nel ferrarese.

Per un posto di lavoro abbiamo 1,2 occupatø, nel 2000 erano 1,08.

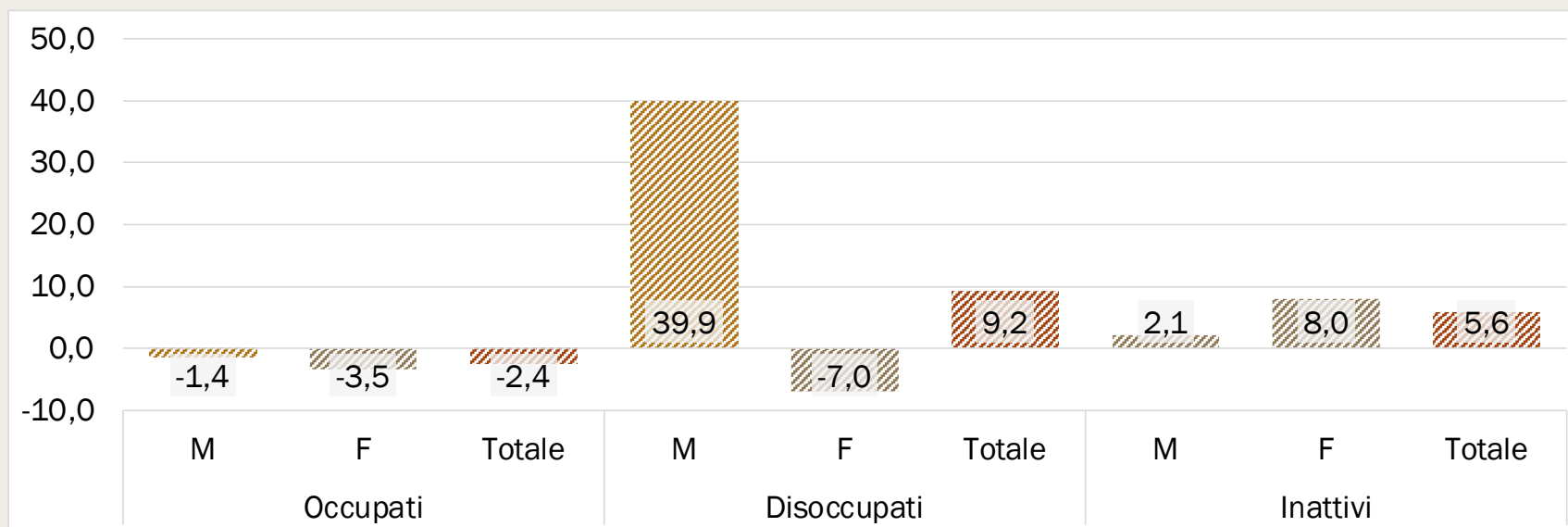
Ciò significa:

- Meno lavoro a tempo pieno;
- Maggiore ricorso agli ammortizzatori sociali;
- Più lavoratori non residentø;
- Meno reddito disponibile

Fonte: Elaborazioni IRES Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia.

Criticità generalizzate e più diseguaglianza

- Nel 2022 diminuisce il numero di occupati e occupate. Il tasso di occupazione è del 67%, era del 69,2%. Diminuiscono sia quello maschile che femminile (-2,1 e -2,4 punti).
- Le differenze si osservano al di fuori dell'occupazione



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

A diminuire è l'occupazione più instabile

		Ferrara			ER		
		2021	2022	Var. %	2021	2022	Var. %
ADO	Tempo Determinato involontario	17.955	17.260	-3,9	204.003	215.773	5,8
	Part-Time involontario	12.450	7.931	-36,3	125.811	103.661	-17,6
	Tempo determinato e Part-time involontario	5.346	3.175	-40,6	52.089	50.651	-2,8
	Sospeso	436	188	-56,9	5.969	1.852	-69,0
	Totale Area del Disagio	36.187	28.554	-21,1	387.872	371.937	-4,1
Altri occupatø		110.679	114.857	3,8	1.590.574	1.629.337	2,4
Totale occupatø		146.866	143.411	-2,4	1.978.446	2.001.274	1,2
Indice del disagio occupazionale		24,6	19,9		19,6	18,6	

La disoccupazione sostanziale

	Ferrara			ER		
	2021	2022	Var. %	2021	2022	Var. %
Disoccupatə	11.481	12.541	9,2	113.689	105.298	-7,4
Scoraggiatə	1.065	1.021	-4,1	16.621	13.053	-21,5
Bloccatə	477	565	18,4	11.214	12.510	11,6
Sospesə	1.599	1.832	14,6	41.304	29.308	-29,0
Forze di lavoro estese	14.622	15.959	9,1	182.828	160.169	-12,4
Forze di lavoro ufficiali	158.347	155.953	-1,5	2.092.132	2.106.571	0,7
Tasso di disoccupazione ufficiale (punti %)	7,3	8,0	0,8	5,4	5,0	-0,4
Tasso di disoccupazione sostanziale (punti %)	9,1	10,0	1,0	8,5	7,4	-1,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

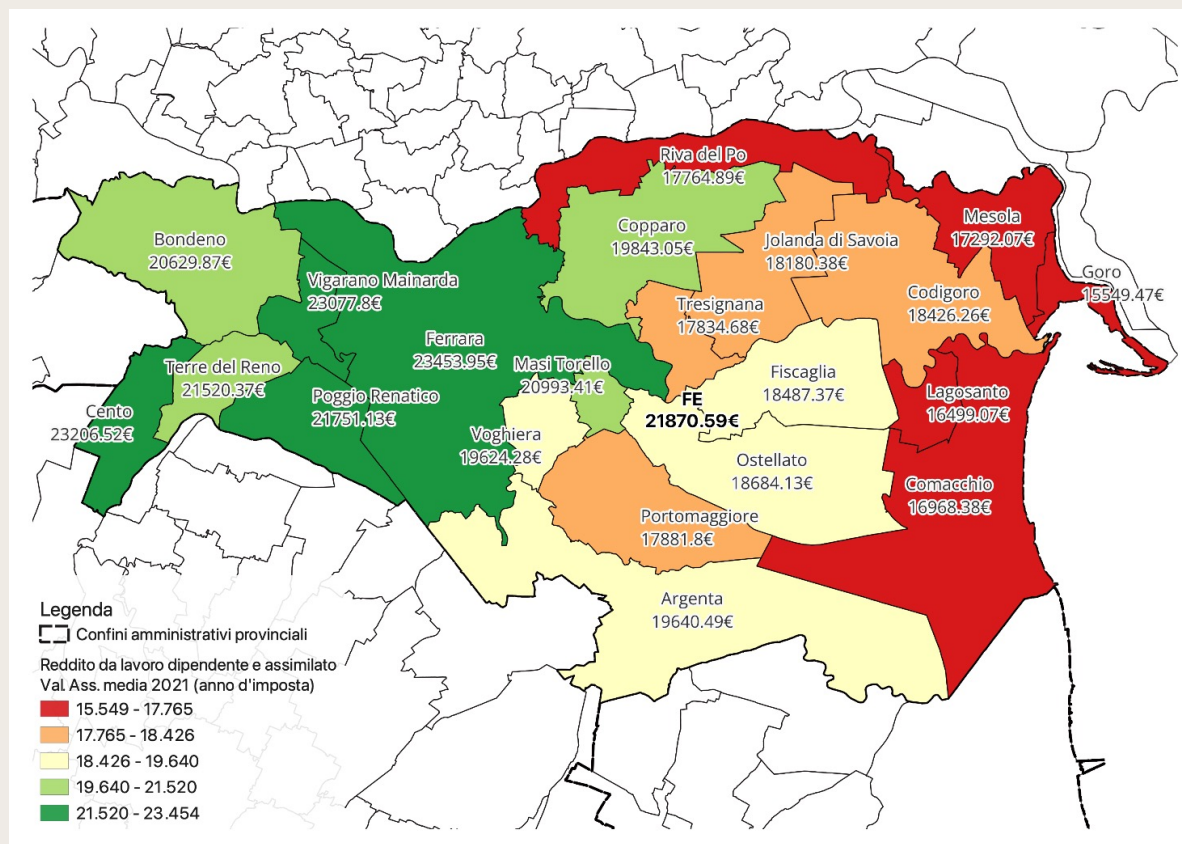
Alla ricerca di un lavoro migliore

- Nel 2022, il ferrarese vede la chiusura di 37.093 rapporti di cui dimissioni volontarie (10.472 – il 28,3%) e fine contratto (22.336 – 60,2%).
- Le due voci crescono sull'anno precedente, rispettivamente, del 10,8 e del 13,2%, ma meno di quanto avvenga in regione
- Aumentano gli occupat^e in cerca di un lavoro migliore (23,2%). Chi cerca un nuovo o un secondo lavoro passa dal 1,7 al 2,1% (si tratta di circa 3 mila occupat^e).
- Le ragioni principali:
 - *Perché il lavoro è a termine (23% - in crescita)*
 - *Per guadagnare di più 29% - in crescita)*
 - *Cerca un lavoro più qualificante (20% - in diminuzione)*

Salari e redditi (2021): ancora diseguaglianza

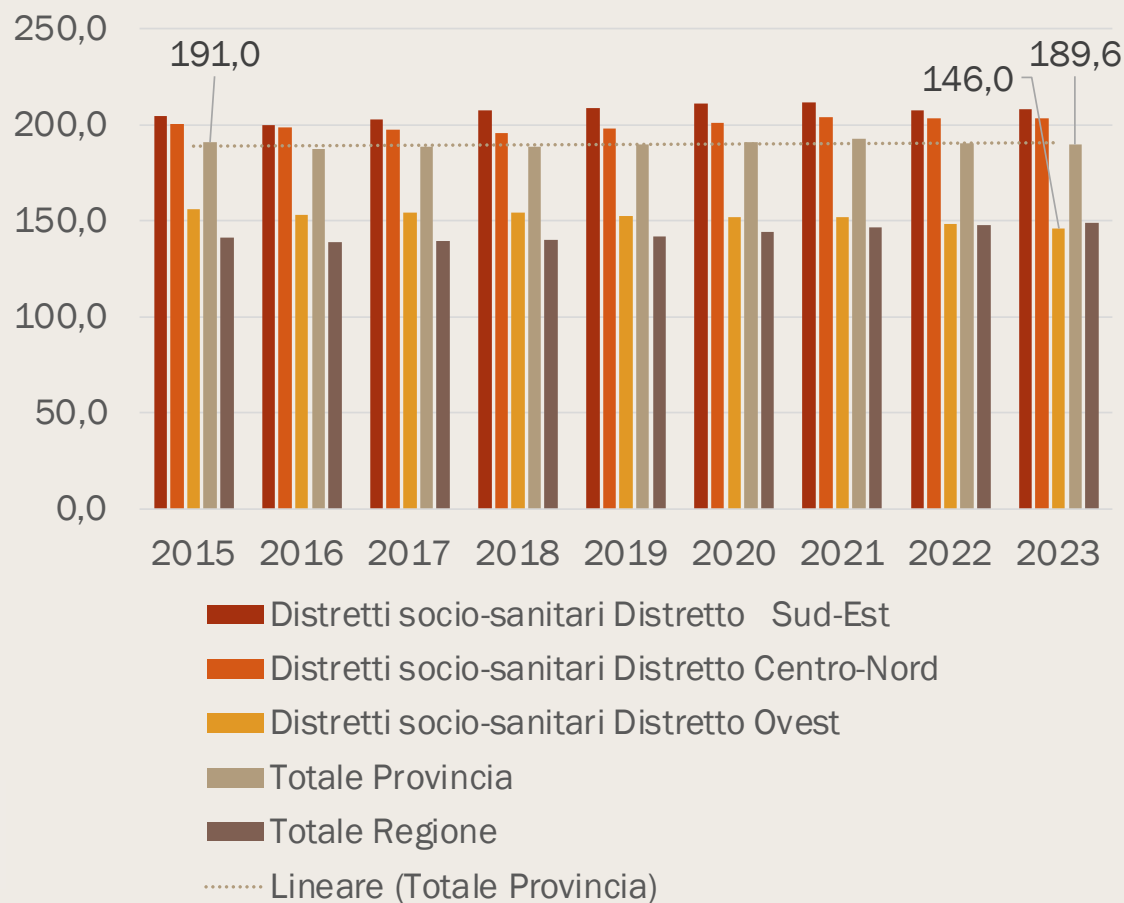
- Nel 2021 le **retribuzioni aumentano rispetto al 2020 del 5,8%**. I maschi guadagnano in media 24.154 Euro, le femmine 16.386.
- Il gap è pari a 27,1 Euro a giornata e cresce con le qualifiche (dirigenti 50 Euro).
- Nel privato, le retribuzioni più basse sono nei **servizi di alloggio e ristorazione**: 8.318 Euro e nelle **attività presso le famiglie** (11.010 Euro). In entrambi i settori diminuiscono i lavoratori e le lavoratrici (-4,1 e -18,6%)
- Nell'Istruzione e nella Sanità e assistenza sociale aumentano le posizioni (22,7 e 9,4%) ma diminuiscono le retribuzioni (-2,5% e -0,8%) e si fermano a 14.831 e 15.310 Euro.
- Crescono i redditi da lavoro dipendente dichiarati (3,7%) e i redditi da pensione (1,8%).
- I redditi da lavoro sono differentemente distribuiti sul territorio e la maggior concentrazione dei redditi sotto i 15.000 Euro è nella zona costiera.

Diseguaglianze territoriali



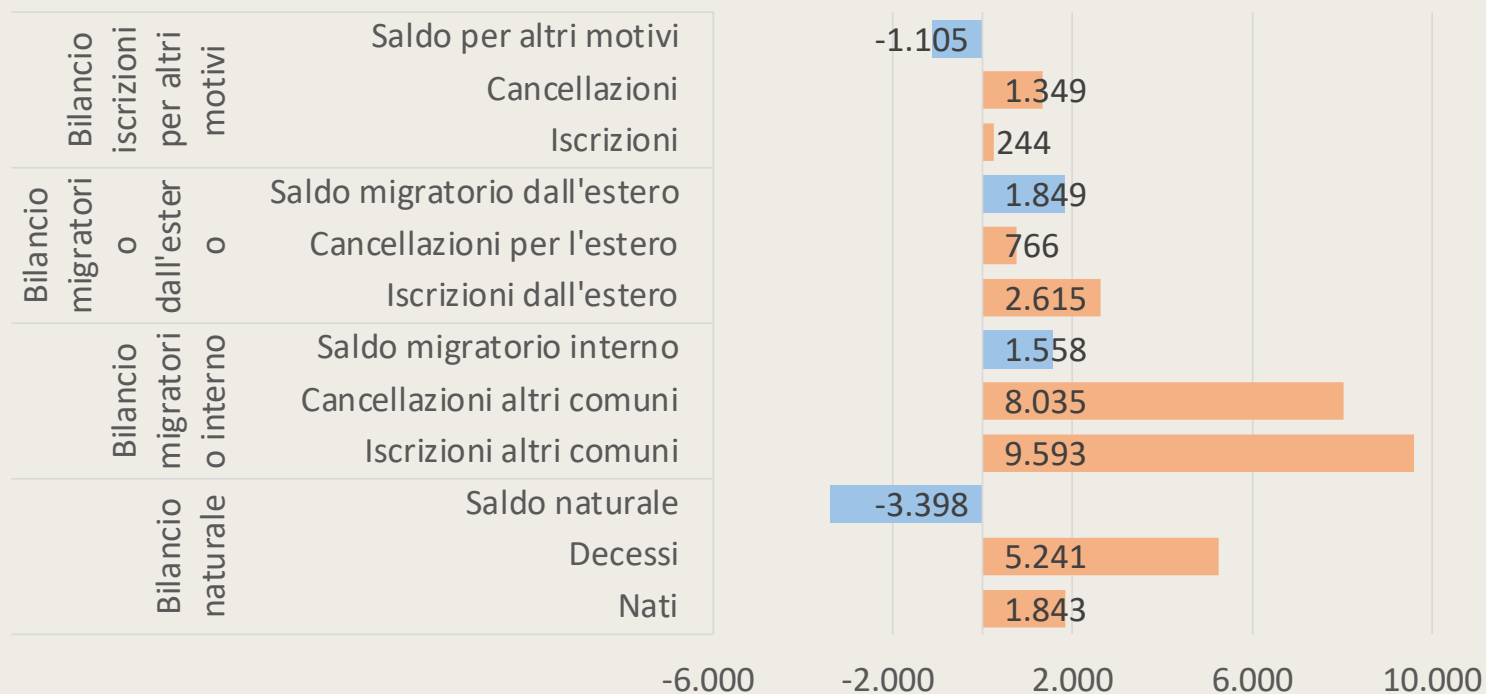
- Le Dichiarazioni dei redditi mostrano una differenziazione territoriale sull'asse est ovest;
- A ovest le dichiarazioni sono simili alla media provinciale o superiori a questa (21.870 Euro).
- Nella zona orientale si va dai 15.549 di Goro ai 16.968 di Comacchio.
- Le dichiarazioni al di sotto dei 15.000 Euro sono il 47,7% a Comacchio, il 48,1% a Mesola e il 74,4% a Goro.

Residentə in calo e più anzianə



- Nel 2022 il ferrarese perde altri 845 individui (-0,2%). In dieci anni il calo è stato del -4,4%, in ER del -0,2%.
- La popolazione più giovane diminuisce più dell'anziana
- Ogni 100 persone in entrata nell'età attiva (tra i 19 e i 24 anni) ce ne sono 189 prossimi all'uscita (tra i 60 e i 64 anni). Nel Distretto Ovest è più basso (146).

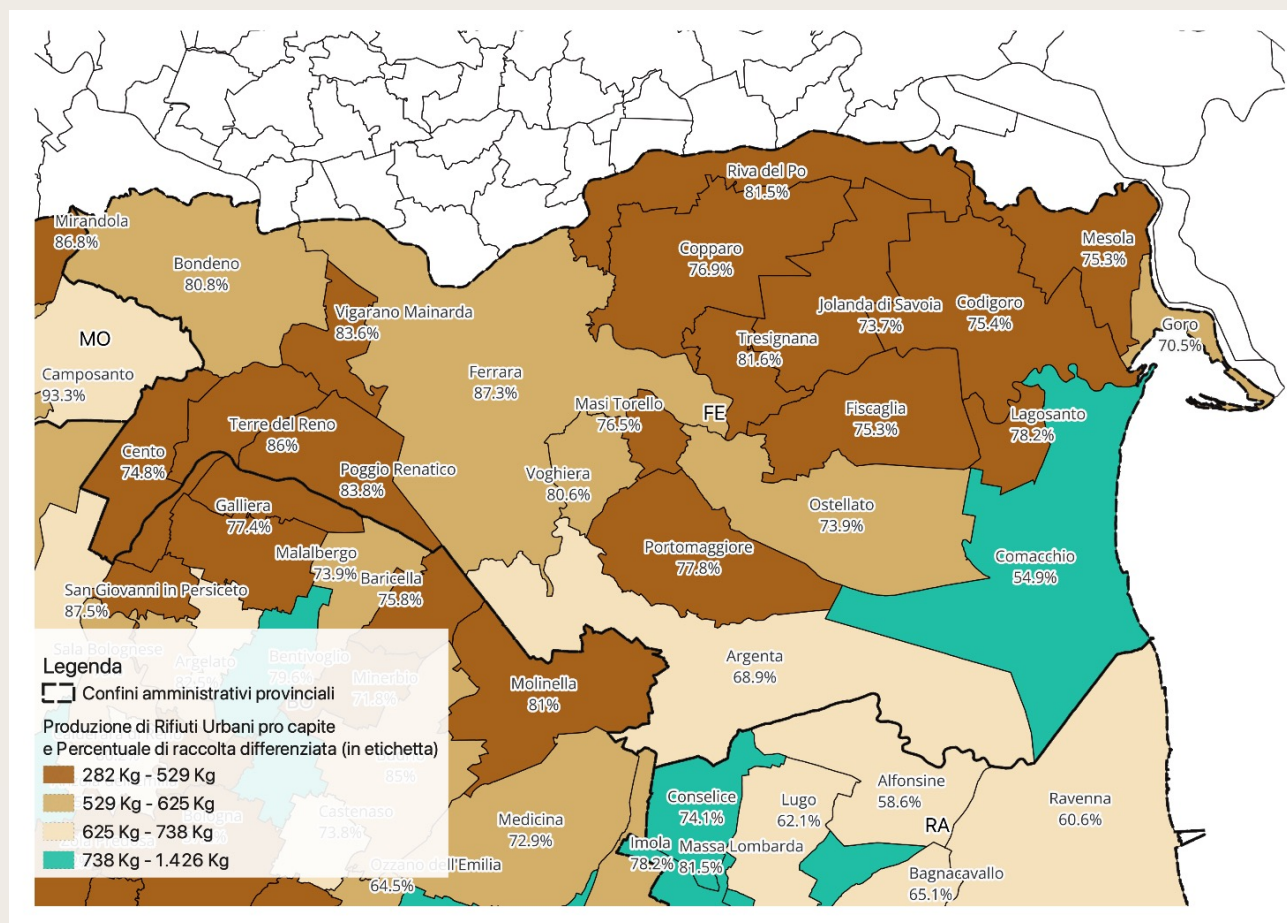
Il bilancio demografico (dicembre 2022)



Territorio e ambiente

- Gli aggiornamenti al 2022 indicano, per il ferrarese un peggioramento della qualità dell'aria e delle condizioni climatiche. Il 2023 non lascia molte speranze di miglioramento.
- Il consumo di suolo (2021) indicano, per il ferrarese, un incremento pari allo 0,3% sul 2020.
- L'incremento è maggiore nei comuni di Ostellato (+4%) e di Bondeno (0,6%). Ostellato è tra i primi 10 in Italia e III in ER.
- La produzione e la gestione dei rifiuti nel 2021 e 2022 è migliorata, nonostante il ritorno del turismo. La produzione è più contenuta che altrove (615 Kg per abitante) e la raccolta differenziata è al 77%.

Resta il problema della disomogeneità



- Mentre nel comune di Ferrara la frazione differenziata cresce (87,6% nel 2022) in quello di Comacchio diminuisce ancora (53,9%).
- Il comune litoraneo è quello che vede la maggior produzione pro-capite, con 1.492 Kg nel 2022, erano 1.426 nel 2021.

Alcune questioni conclusive

- Sulla situazione economica insiste l'incertezza:
 - *La situazione internazionale pesa sul comparto industriale e sul potere di acquisto della popolazione*
 - *Il settore dei servizi cresce poco per compensare il calo della manifattura*
- Le ripercussioni sul mercato del lavoro sono tutto sommato chiare:
 - *Riduzione del numero di occupat^o, aumento dei disoccupat^o e dell'inattività, soprattutto femminile;*
 - *L'occupazione che regge è mediamente più stabile di quella del 2021. Le difficoltà sono quindi scaricate sulle posizioni più precarie*
- La popolazione residente diminuisce e invecchia:
 - *La tendenza alla stabilità è data soprattutto dai saldi migratori.*
- Gli indicatori ambientali considerati ci portano a dover riconsiderare la gestione del suolo e dei rifiuti, soprattutto nelle aree a maggior pressione.



OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO IN PROVINCIA DI FERRARA

Numero 12
di Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna

10 Ottobre 2023

